

I DISCEPOLI DI EMMAUS

Dopo la Pasqua, due discepoli di Gesù si misero in cammino per tornare a casa, parlando tra di loro. Arrivò Gesù e senza farsi riconoscere si mise a parlare con loro.



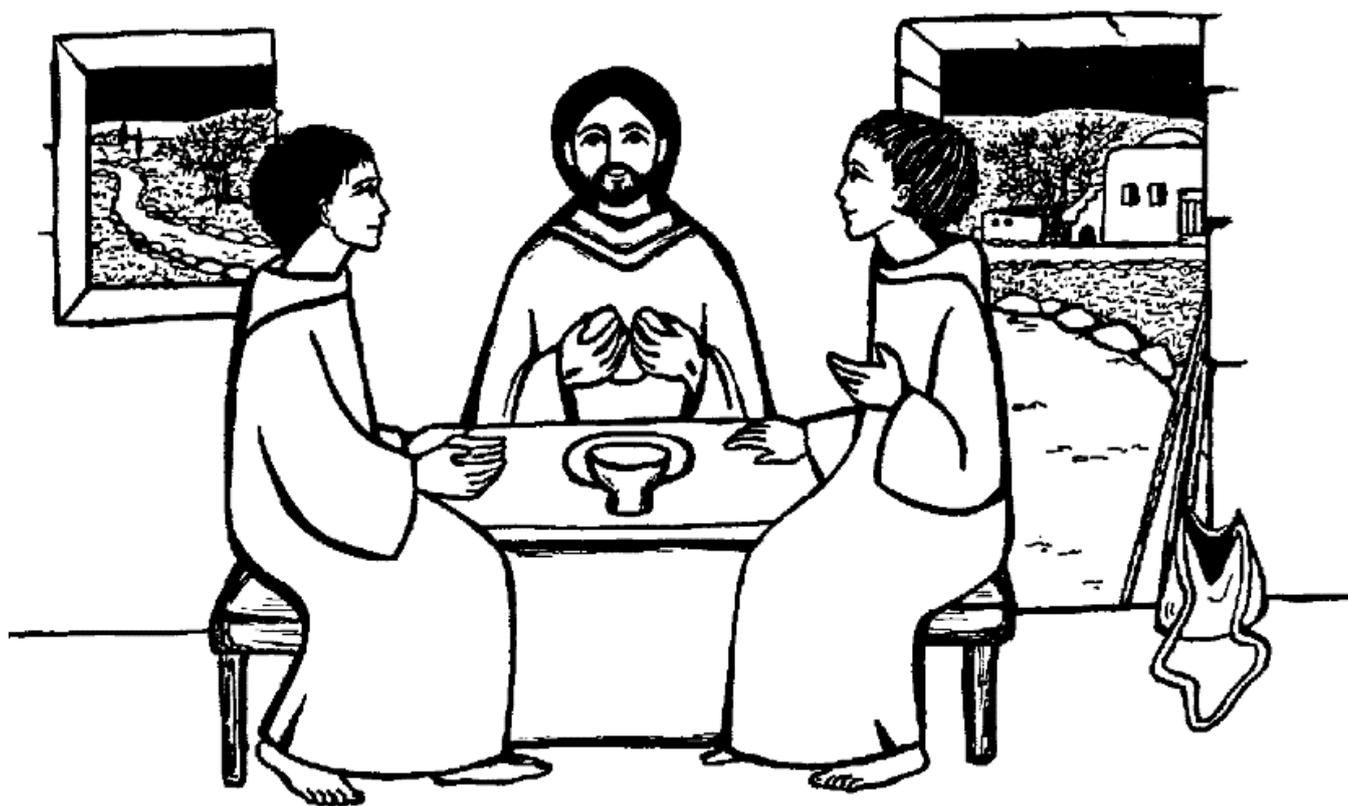
I due erano molto tristi raccontando quello che era successo a Gesù, ma le donne li avevano sconvolti perché avevano detto che Gesù era vivo, gli angeli lo avevano annunciato.



Gesù, sempre senza farsi riconoscere, spiegò loro che i profeti, cioè gli uomini che parlavano in nome di Dio, avevano già previsto tutto quello che era successo a Gesù. Raccontò questo, partendo dalla storia di Mosè e spiegando gli eventi successivi.



Arrivata la sera, si fermarono a casa di amici per passare la notte. Gesù, nel momento delle cena spezzò il pane e diede il vino proprio come aveva fatto nella sua ultima cena, così facendo i discepoli lo riconobbero.



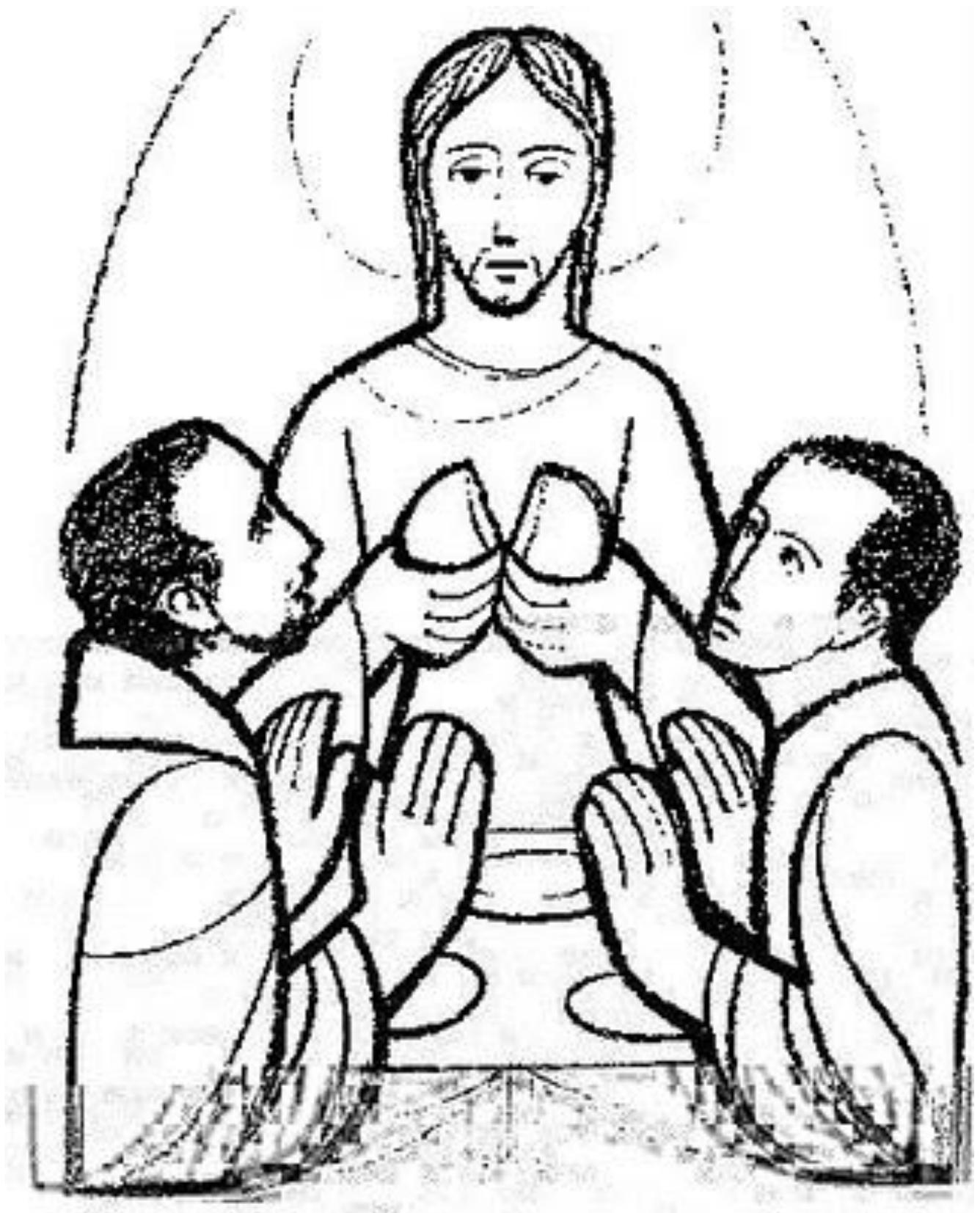
In quel preciso momento Gesù sparì e loro capirono di aver trascorso la giornata insieme a Gesù risorto e capirono perché erano stati così felici di camminare e parlare con Lui, il loro cuore era felice.



Partirono subito e ritornarono a Gerusalemme per dare la bella notizia agli apostoli. Dissero con la gioia nel cuore: “Davvero Gesù è risorto ed è stato con noi, l’abbiamo riconosciuto quando ha spezzato il pane” .



I DISCEPOLI DI EMMAUS





I Discepoli di
Emmaus

